

Accordo di collaborazione
TRA
Intesa Sanpaolo
E
FederlegnoArredo

Oggetto: sostegno alle Imprese Associate di FederlegnoArredo sia nella gestione del legname riveniente dai boschi colpiti dai recenti eventi calamitosi, che per il ripopolamento dei boschi medesimi.

INTESA SANPAOLO, (in seguito "**Banca**"), con sede legale in Piazza San Carlo n. 156 10121 Torino, numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale 00799960158 - Partita IVA 10810700152, in persona del Responsabile Direzione Sales & Marketing Privati e Aziende Retail della Divisione Banca dei Territori Andrea Lecce

(da una parte)

e

FederlegnoArredo (in seguito denominato "**Federazione**"), con sede legale in Milano, Foro Buonaparte 65 in persona del Direttore Generale Dott. Sebastiano Cerullo munito dei necessari poteri;

(dall'altra parte)

di seguito, insieme tra loro, le "**Parti**"

PREMESSO CHE:

- a) La Federazione supporta lo sviluppo delle imprese associate attive nel settore del legno e dell'arredamento (di seguito, le "**Imprese Associate**"); sostiene le stesse nel fare impresa per creare opportunità di business e sviluppare la capacità di rispondere al mercato;
- b) la Banca, sensibile alle conseguenze originatesi dagli eventi calamitosi avvenuti nei primi giorni di novembre 2018 che ha causato, tra le tante, la caduta di 15 milioni di alberi (di seguito, "**l'Emergenza**"), ha già stanziato un plafond di 270 milioni di euro per la concessione di finanziamenti a condizioni vantaggiose in favore dei soggetti e degli operatori colpiti dall'Emergenza;
- c) con il presente accordo, è intenzione della Banca e della Federazione, ciascuna per quanto di propria competenza, fornire ulteriore supporto, con iniziative e prodotti di finanziamento a ciò dedicati, alle Imprese Associate operative nelle zone colpite dagli eventi calamitosi di cui alla Premessa b) (di seguito, al plurale, le "**Imprese Associate Beneficarie**", al singolare, "**Impresa Associata Beneficiaria**") che intendono essere parte attiva nella gestione del legname riveniente dall'Emergenza, nonché nella successiva fase di rinnovamento dei soprassuoli boschivi;
- d) in tale contesto, la Banca mette a disposizione anche per le Imprese Associate Beneficarie un ulteriore *plafond* di 100 milioni di euro, anche con possibile accesso al *plafond Circular Economy* stanziato dalla Banca medesima;

TUTTO CIO' PREMESSO

da intendersi parte integrante e sostanziale del presente accordo, le Parti convengono quanto segue.

Articolo 1

(Ambito di collaborazione)

La Banca si rende disponibile a concedere, in presenza dei relativi presupposti, oltre ai prodotti standard già a catalogo, soluzioni specifiche per le Imprese Associate a FederlegnoArredo Beneficarie ovvero:

1. Imprese Boschive
2. Segherie
3. Utilizzatori finali (coperture, bioedilizia -case in legno-, imballaggi in legno, mobili, pannelli, finiture, centrali elettriche a cippato ... ecc, ecc).

1. Imprese Boschive

Al fine di incrementare la capacità produttiva delle Imprese Boschive, anche mediante l'ampliamento del grado di meccanizzazione, la Banca mette a disposizione diverse modalità di finanziamento di cui di seguito vengono indicate le principali caratteristiche:

- **Finanziamento acquisto macchinari:** consente di ottenere finanziamento con durata fino a 7 anni, di cui 2 anni di preammortamento. Inoltre, in caso di intervento del Fondo di Garanzia per le PMI (legge 662/96) o garanzia ISMEA (ove applicabile) la durata massima consentita è fino a 9 anni, di cui 2 anni di preammortamento;
- **Leasing finanziario per acquisto nuovi macchinari:** con durata dai 5 ai 7 anni in funzione del ciclo di vita del bene finanziato;
- **Leasing operativo per acquisto nuovi macchinari:** con durata di 3 anni e patto di riacquisto da parte del fornitore. A tal fine sono stati avviati i primi contatti con i principali operatori del settore.

Le ulteriori condizioni dei prodotti sopra indicati sono comunicate ai soggetti interessati nel rispetto della normativa vigente.

2. Segherie

Al fine di consentire lo stoccaggio del legname proveniente dall'Emergenza e la vendita in modo graduale nel tempo, evitando così un eccesso di offerta, la Banca mette a disposizione un finanziamento dedicato:

- **Finanziamento prima trasformazione e stoccaggio:** consente alle imprese di beneficiare di un rimborso rateale con durata 4 anni, così composto:
 - ✓ preammortamento di 2 anni

- ✓ rimborso del 35% del capitale nel terzo anno
- ✓ rimborso del 65% del capitale nel quarto anno

La Banca potrà subordinare la concessione del finanziamento alla presentazione di una “Dichiarazione” che attesti che il legname provenga dalle zone colpite dall’Emergenza. Detta Certificazione dovrà essere rilasciata da un dottore Forestale abilitato all’esercizio della professione o da un perito forestale regionale o provinciale o da un altro soggetto scelto dalla Banca, nei termini e nelle modalità che saranno concordati con i periti/soggetti medesimi.

Per far fronte alle ulteriori ed eventuali esigenze delle Segherie (es. nuovi macchinari, ampliamento dell’impianto di irrigazione, ecc..), la Banca mette a disposizione delle Imprese Associate Beneficarie un ulteriore finanziamento alle seguenti principali caratteristiche:

- **Finanziamento per acquisto macchinari:** con durata fino a 7 anni, di cui 2 di preammortamento, anche con possibilità d’intervento del Fondo di Garanzia per le PMI (legge 662/96) e di accesso al Plafond Circular Economy di Intesa Sanpaolo.

Le ulteriori condizioni dei prodotti sopra indicati sono comunicate ai soggetti interessati nel rispetto della normativa vigente.

3. Utilizzatori finali

La Banca, nell’ambito del proprio *“Programma di sviluppo Filiera”*, si rende disponibile a valutare il convenzionamento delle Imprese Associate Beneficarie, nella loro eventuale qualità di *“Capo Filiera”* (c.d. Champion), per consentire, ove possibile, di trasferire ai loro fornitori strategici una serie di vantaggi, come ad esempio:

- valorizzazione dell’appartenenza alla filiera nella valutazione del rating, con lo scopo di migliorare le condizioni di accesso al credito;
- smobilizzo dei crediti vantati nei confronti del Champion con un processo snello e rapido (Confirming).

Per favorire il **rinnovo dei boschi “non demaniali”** colpiti dall’Emergenza, la Banca mette a disposizione i seguenti finanziamenti di cui vengono indicate le principali caratteristiche:

- ✓ Durata fino a 20 anni - con preammortamento fino a 3 anni – per investimenti oltre i 15 ettari;
- ✓ Durata fino a 15 anni - con preammortamento fino a 3 anni – per investimenti fino a 15 ettari.

Anche per tale finanziamento è possibile l’accesso al plafond Circular Economy stanziato dalla Banca.

Per i Privati è disponibile un finanziamento fino a 10 anni per un importo massimo di 30.000 euro.

Articolo 2

(Impegni)

Le Parti, con riguardo ai rispettivi ruoli, si impegnano a divulgare i contenuti del presente accordo nell'ambito delle proprie strutture, concordando anche eventuali interventi congiunti qualora ritenuti necessario.

La Banca si impegna a riservare alle richieste di finanziamento avanzate dalle Imprese Associate Beneficiarie un **percorso preferenziale nella fase istruttoria**, fermo restando che assumerà le relative determinazioni secondo il proprio libero ed insindacabile giudizio.

La Banca solleva la Federazione da ogni responsabilità in caso di inadempimento contrattuale da parte dell'Impresa Associata Beneficiaria a cui è stato concesso uno dei sopraindicati prodotti.

Il presente documento ed i successivi eventuali accordi integrativi, non rivestono carattere di esclusiva per le Parti, che potranno liberamente concludere ulteriori accordi con soggetti terzi.

Articolo 3

(Promozione prodotti)

La Federazione non svolge, né svolgerà alcuna attività di promozione e/o collocamento dei servizi bancari e finanziari della Banca e/o di altra società del gruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. Pertanto, l'attività della Federazione non può in alcun modo essere interpretata come agenzia in attività finanziaria o mediazione creditizia ai sensi degli artt. 128 quater e 128 sexies del D.lgs n. 385 del 1° settembre 1993 (TUB).

Articolo 4

(Utilizzo dei marchi)

La Federazione potrà utilizzare la denominazione, i marchi e i segni distintivi della Banca solo previa autorizzazione di quest'ultima.

A sua volta la Banca potrà utilizzare la denominazione, i marchi e i segni distintivi della Federazione al solo fine di dare esecuzione al presente accordo, previa autorizzazione della Federazione stessa.

Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente accordo non costituisce cessione e/o licenza, neppure parziale, dei rispettivi marchi e segni distintivi che, pertanto, rimangono di esclusiva proprietà delle Parti stesse.

Articolo 5

(Assenza di corrispettivo)

Nessun corrispettivo sarà reciprocamente dovuto dalle Parti per la sottoscrizione e l'esecuzione del presente Accordo, rispondendo ciò agli interessi specifici e propri di ciascuna di esse.

Articolo 6

(Durata)

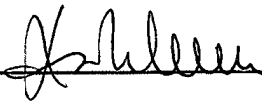
Il presente accordo avrà validità sino al 31 dicembre 2019. Le Parti potranno prolungare la suddetta durata mediante un accordo da perfezionarsi per iscritto.



Luogo e data _____

Intesa Sanpaolo S.p.A.

Andrea Lecce – Responsabile Direzione Sales & Marketing Privati e Aziende Retail della Divisione
Banca dei Territori



FederlegnoArredo

Sebastiano Cerullo – Direttore Generale

